

Fino all'80% tra fondo perduto e tasso zero per la tua impresa culturale.

Cultura Cresce è la misura del Ministero della Cultura, gestita da Invitalia, per le imprese culturali e creative del Mezzogiorno: una parte del progetto non si restituisce, l'altra si restituisce a tasso zero fino a dieci anni. In più, un tutoraggio di Invitalia fino a 10.000 €.

Prenota un appuntamento →

Scopri se hai i requisiti

+39 329 766 7581

A CHI SI RIVOLGE

Imprese culturali e creative

imprese consolidate, nuove imprese e persone fisiche, imprese sociali ed enti del Terzo Settore

DOVE

7 regioni del Sud

Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia: conta la sede operativa del progetto

Misura a sportello: nessuna scadenza, le domande si istruiscono in ordine di arrivo. Al 9 giugno 2026 restavano **36,8 milioni di euro** sui 142,5 stanziati.

— DI COSA PARLIAMO

Un investimento sulla cultura che diventa impresa.

Cultura Cresce nasce nel PN Cultura (FESR) 2021-2027, Azione 1.3.1, ed è attuata dalla Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura con Invitalia come soggetto gestore. Finanzia progetti di investimento — nuovi spazi e attrezzature, nuovi prodotti e servizi, innovazione organizzativa — con un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, più il capitale circolante per far partire davvero l'attività. Il bando è diviso in tre Capi, in base a chi presenta la domanda.

— A CHI SI RIVOLGE

Tre linee di intervento, una per ogni tipo di soggetto.

In tutti i casi serve la dimensione di micro, piccola o media impresa e la qualifica di Impresa Culturale e Creativa.

CAPO A

Imprese consolidate

Micro, piccole e medie imprese culturali e creative iscritte alla C.C.I.A.A. da **oltre 5 anni**, incluse le imprese sociali.

CAPO B

Nuove imprese

MPMI costituite da **meno di 5 anni**, incluse cooperative e imprese sociali, che operano nelle filiere culturali e creative.

CAPO B

Persone fisiche

Chi vuole **costituire** un'impresa culturale e creativa: la costituzione va provata entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione.

CAPO C

Terzo Settore

Imprese sociali, ETS iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS, associazioni e fondazioni con attività economica, costituiti da **almeno 2 anni**.

 **Due impegni che pesano davvero.** Il beneficiario deve prevedere **l'assunzione di almeno una persona a tempo indeterminato** e un **incremento di fatturato** nell'anno successivo al completamento del progetto, almeno pari alla crescita registrata nell'anno precedente all'avvio. Servono inoltre regolarità contributiva, assenza di cause di esclusione antimafia e — dal 1° gennaio 2026 per micro e piccole imprese — la polizza contro i danni catastrofali.

COSA PUOI OTTENERE

Fino all'80% della spesa: una parte a fondo perduto, una a tasso zero.

Le percentuali sono **fisse per Capo** e si sommano fino all'80% della spesa ammessa. Il restante 20% resta a carico dell'impresa, con risorse proprie o finanziamenti di terzi.

LINEA	PROGETTO MAX	AGEVOLAZIONE	FONDO PERDUTO	TASSO ZERO
Capo A · imprese oltre 5 anni	2.500.000 €	80%	30%	50%
Capo B · nuove imprese e persone fisiche	2.500.000 €	80%	30%	50%
Capo C · imprese sociali, ETS, associazioni	500.000 €	80%	40%	40%

In più, il tutoraggio di Invitalia fino a 10.000 €. È un servizio reale in regime «de minimis»: supporto tecnico-amministrativo fino alla firma del contratto, affiancamento durante la realizzazione e aiuto nella rendicontazione. **Va richiesto in fase di domanda.**

Il **finanziamento a tasso zero** si rimborsa in massimo **10 anni**, a rate semestrali costanti posticipate (31 maggio e 30 novembre). Le percentuali vengono ridotte solo se superano i limiti di intensità del Regolamento GBER (art. 53 per il Capo A, art. 22 per il Capo B) o del de minimis: **non** cambiano in base alla dimensione dell'impresa o alla regione, ed **essere impresa giovanile o femminile non aumenta l'importo** — pesa sul punteggio in valutazione.

LE SPESE

Cosa puoi finanziare.

Le spese sono ammissibili **a partire dalla data di presentazione della domanda**: prima non vale nulla, nemmeno una fattura.

INVESTIMENTI

- ✓ Impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili funzionali all'attività
- ✓ Beni immateriali: software, brevetti, licenze, marchi e know how (con perizia giurata)
- ✓ Opere murarie presso la sede operativa, entro il **20%** dell'investimento
- ✓ Consulenze specialistiche: impianti tecnologici, software gestionali, siti e piattaforme, marchi, studi di fattibilità

CAPITALE CIRCOLANTE

- Materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti
- Utenze e canoni di locazione della sede del progetto
- Servizi connessi all'attività d'impresa
- Costo del personale dipendente (esclusi stage, tirocini e Co.co.co.)
- Fideiussione bancaria o assicurativa per l'anticipazione

Riconosciuto fino al **20%** delle spese di investimento ammesse.

NON AMMISSIBILE

- ✗ Spese sostenute **prima** della presentazione della domanda
- ✗ Programmi di sola sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature
- ✗ Contratti «chiavi in mano», leasing e commesse interne
- ✗ Acquisto di terreni e immobili (ammesse solo le opere murarie, entro il 20%)
- ✗ Forniture da soci, amministratori, loro prossimi congiunti o società collegate

Realizzazione entro **24 mesi** dalla firma del contratto

Saldo entro il **31 dicembre 2029**

Anticipo fino al **40%** con fideiussione

Massimo **5** richieste di erogazione (SAL)

IL PERCORSO

Dalla verifica dei requisiti all'ultimo euro rendicontato.

1

Verifica dei requisiti e scelta del Capo

Si controlla la filiera culturale, l'anzianità dell'impresa e la qualifica di Impresa Culturale e Creativa, e si individua la linea giusta: A, B o C.

GRATUITO E SENZA IMPEGNO

2

Piano d'impresa e piano di spesa

Si costruisce il progetto: investimenti, capitale circolante, sostenibilità economico-finanziaria e impatto culturale, sociale, occupazionale e ambientale.

3

Domanda sulla piattaforma Invitalia

Invio telematico con firma digitale e PEC. Lo sportello è aperto dalle ore 12:00 del 10 dicembre 2025 e le domande sono istruite in ordine cronologico.

FA FEDE LA DATA DI INVIO

4

Istruttoria, colloquio e delibera

Verifica formale, valutazione di merito con colloquio e delibera di ammissione. Il contratto di finanziamento si firma entro 60 giorni dalla comunicazione.

5

Realizzazione, SAL e rendicontazione

24 mesi per realizzare il progetto, con anticipo fino al 40% e erogazioni per stato di avanzamento, fino al saldo e alla rendicontazione finale.

EROGAZIONI A SALDO ENTRO IL 31/12/2029

DOMANDE FREQUENTI

Le risposte che cercano tutti.

Sintesi dall'Avviso ufficiale (D.D. n. 637 del 20 novembre 2025).

C'è una scadenza per fare domanda?

No. Cultura Cresce è una procedura **valutativa a sportello**: le domande si istruiscono in ordine cronologico fino a esaurimento delle risorse. Al 9 giugno 2026 erano state presentate 295 domande e il fondo residuo era di **36,8 milioni di euro**.

Quanto devo metterci di mio?

Almeno il **20%** della spesa ammissibile, con risorse proprie o finanziamenti di terzi. La copertura pubblica arriva all'80%: 30% a fondo perduto + 50% a tasso zero per i Capi A e B, 40% + 40% per il Capo C.

Il finanziamento ha interessi?

No: è a **tasso zero**. Si rimborsa in un massimo di 10 anni, a rate semestrali costanti posticipate con scadenza 31 maggio e 30 novembre.

Devo assumere qualcuno?

Sì. L'avviso richiede l'assunzione di **almeno una persona a tempo indeterminato** e un incremento di fatturato nell'anno successivo al completamento del progetto, almeno pari alla crescita dell'anno precedente all'avvio.

Le imprese femminili o giovanili hanno una maggiorazione?

Non sull'importo. La valorizzazione della componente giovanile e femminile, l'inclusione di persone con disabilità e il rating di legalità sono **criteri di punteggio** nella valutazione di merito, non aumentano la percentuale di agevolazione.

IL METODO OPTA

Ti seguiamo dalla prima verifica fino all'ultimo euro rendicontato.

OPTA è una rete di consulenti specializzata in finanza agevolata. Trasformiamo la burocrazia dell'incentivo in un percorso chiaro, con condizioni proporzionate ai risultati.

80%

della spesa ammissibile, tra fondo perduto e tasso zero

7 regioni

Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

Ogni fase

dalla verifica dei requisiti alla rendicontazione

Non ti promettiamo l'approvazione — nessuno può farlo seriamente. Su una misura a sportello, con un colloquio di valutazione e soglie minime di punteggio, quello che conta è arrivare con un progetto coerente: il nostro obiettivo non è presentare domande, è **farle approvare**.

Valutazione gratuita

Controlliamo requisiti, filiera e Capo corretto, senza impegno.

Domanda e allegati

Predisposizione della domanda sulla piattaforma Invitalia.

Piano d'impresa

Business plan, piano di spesa e analisi economico-finanziaria.

Indagine di mercato

Studio del mercato e posizionamento dell'iniziativa culturale.

Colloquio di valutazione

Ti prepariamo al confronto con Invitalia.

SAL e rendicontazione

Erogazioni, stati di avanzamento e chiusura del progetto.

DIVENTARE CLIENTE OPTA

Non solo la domanda: un ecosistema che ti accompagna.

Chi affida la pratica a OPTA entra nel nostro portale e ottiene strumenti e assistenza dedicati, ben oltre l'invio della domanda.

PORTALE OPTA

Chatbot AI 24 ore su 24

Un assistente intelligente esperto proprio di questo bando, disponibile giorno e notte: risponde alle tue domande su requisiti, spese ammissibili e adempimenti.

INCLUSO, PER ORA

Gestione post-progetto gratuita

Al momento inclusa senza costi aggiuntivi: ti seguiamo anche dopo l'approvazione, nella realizzazione e nelle richieste di erogazione.

UN REFERENTE UNICO

Consulente dedicato

Un consulente che conosce la tua pratica e ti segue passo passo, dalla verifica dei requisiti alla rendicontazione.

VALUTAZIONE DI MERITO

Arrivi preparato al colloquio

Cultura Cresce prevede un colloquio e soglie minime di punteggio: costruiamo insieme un progetto che regga la valutazione.

PRIMO PASSO · GRATIS E SENZA IMPEGNO

Prenota un appuntamento di approfondimento

Parliamo del tuo progetto culturale e verifichiamo insieme i requisiti. Scegli tu giorno e ora.

Prenota il tuo appuntamento →

— QUANTO COSTA IL SERVIZIO

Trasparente: una parte fissa, e una solo se ottieni il contributo.

IL NOSTRO SERVIZIO

1.000 € + IVA

300 € alla firma dell'incarico, 700 € alla presentazione della domanda

SOLO IN CASO DI APPROVAZIONE

+ 3% del contributo ottenuto

COSA COMPRENDE

- Verifica requisiti, piano d'impresa e domanda su piattaforma Invitalia
- Preparazione al colloquio di valutazione
- Gestione erogazioni, SAL e rendicontazione
- Portale, chatbot AI e consulente dedicato

La **success fee** (3% del contributo) si paga solo se il progetto viene approvato: se non ottieni il contributo, non la paghi.

Parliamone: mezz'ora per capire se ci sei.

La verifica dei requisiti è gratuita e senza impegno. Se rientri, ti diciamo subito come partire — e su una misura a sportello ogni settimana conta.

Prenota un appuntamento

Chiamaci: +39 329 766 7581

Cultura Cresce · PN Cultura (FESR) 2021-2027, Azione 1.3.1 — Ministero della Cultura, gestito da Invitalia · culturacresce.it

OPTA Consulting — Via E. Notarbartolo 2/G, 90141 Palermo · optaconsulting.it

Documento informativo a scopo divulgativo, non sostituisce l'avviso ufficiale. Fonte: Ministero della Cultura — Direzione generale Creatività contemporanea, Avviso PN Cultura 2021-2027 Azione 1.3.1 «Cultura Cresce» (Decreto Direttoriale n. 637 del 20 novembre 2025) e dati di monitoraggio al 9 giugno 2026. Le condizioni di dettaglio possono variare: fa fede l'avviso vigente.